



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1515

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### OGGETTO:

Ulteriore aggiornamento sullo stato di attuazione dei progetti della Provincia autonoma di Trento finanziati sul Fondo regionale per il sostegno della famiglia e dell'occupazione previsto dagli articoli 12 e 14, comma 1, della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4.

Il giorno **24 Agosto 2018** ad ore **09:45** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

**UGO ROSSI**

Presenti: ASSESSORE

**MICHELE DALLAPICCOLA**  
**MAURO GILMOZZI**  
**LUCA ZENI**

Assenti: VICEPRESIDENTE  
ASSESSORE

**ALESSANDRO OLIVI**  
**SARA FERRARI**  
**TIZIANO MELLARINI**

Assiste: IL DIRIGENTE

**ENRICO MENAPACE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

La legge regionale 11 luglio 2014, n. 4 prevede agli articoli 12 e 14, comma 1, l'istituzione del Fondo regionale per il sostegno della famiglia e dell'occupazione destinato alla copertura finanziaria di interventi a sostegno della famiglia e dell'occupazione attuati da ciascuna Provincia autonoma.

Con deliberazione n. 21 di data 25 febbraio 2015 la Giunta regionale, sentito il Comitato dei garanti, ha individuato i criteri e le modalità per l'utilizzo del Fondo.

Con deliberazione n. 1718 del 6 ottobre 2015 la Giunta provinciale ha individuato, ai fini della presentazione alla Regione, due progetti nell'ambito del lavoro (progetto denominato NONEETs ed il progetto denominato GARANZIA DI RIOCCUPAZIONE) ed un progetto nell'ambito della famiglia (denominato "COHOUSING: IO CAMBIO STATUS").

Con deliberazione n. 188 del 7 ottobre 2015 la Giunta regionale, nell'approvare i due progetti dell'ambito lavoro, ha assegnato alla Provincia autonoma di Trento la somma di euro 1.698.184,48 (Euro 700.000,00 per il progetto NO-NEETs ed Euro 998.184,48 per il progetto GARANZIA DI RIOCCUPAZIONE), rinviando ad un successivo provvedimento il finanziamento del progetto dell'ambito famiglia, avvenuto con la deliberazione della Giunta regionale n. 196 del 21 ottobre 2015 con la quale, a tal fine, è stata quindi assegnata alla Provincia autonoma di Trento la somma di euro 234.315,52.

Con deliberazione n. 247 del 23 dicembre 2015 la Giunta regionale ha individuato ulteriori criteri e modalità ai fini del riparto del Fondo in questione.

Con deliberazione n. 872 del 31 maggio 2016 la Giunta provinciale ha individuato i progetti della Provincia autonoma di Trento 2016-2018 da proporre per il finanziamento sul Fondo regionale in oggetto.

Sulla base della valutazione positiva da parte del Comitato dei garanti, espressa nella seduta di data 12 dicembre 2016, la Giunta regionale, con deliberazione n. 253 del 21 dicembre 2016, ha deliberato di ritenere coerenti con le finalità della L.R. n. 4/2014 e con i criteri fissati con le deliberazioni n. 21 di data 25 febbraio 2015 e n. 247 di data 23 dicembre 2015 i progetti della Provincia autonoma di Trento che sono stati riapprovati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 406 di data 17 marzo 2017.

Con deliberazione n. 332 di data 20 dicembre 2017, la Giunta regionale ha provveduto ad assegnare alle due Province autonome ulteriori somme confluite nel Fondo regionale per il sostegno della famiglia e dell'occupazione per complessivi euro 17.376,00.

Considerato lo stato di attuazione dei progetti presentati dalla Provincia autonoma di Trento, anche in relazione a quanto illustrato al Comitato dei garanti nella seduta del 20 novembre 2017 e rendicontato alla Regione per l'anno 2017, con deliberazione n. 872 del 25 maggio 2018 si è dato atto di alcune modifiche intervenute nel frattempo.

Successivamente l'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili ha segnalato alla Direzione generale, in qualità di coordinatore, la necessità di riprogrammare le risorse finanziarie destinate ai due progetti denominati rispettivamente "Contributo a favore dei cittadini dei comuni certificati 'Amici della famiglia'" e "Voucher culturale per le famiglie". Per entrambi gli interventi risulta necessario modificare l'originaria pianificazione finanziaria, definita e prenotata come segue con la deliberazione n. 406 del 2017:

Contributo a favore dei cittadini dei comuni certificati "Amici della Famiglia"	Anno 2017 euro 125.000,00	Anno 2018 euro 140.000,00	Anno 2019 euro 154.000,00	Costo totale euro 419.000,00	Capitolo 402030-005
Voucher culturale per le famiglie	Anno 2017 euro 305.000,00	Anno 2018 euro 305.000,00	Anno 2019 -	Costo totale euro 610.000,00	Capitolo 402030-005

Per il primo progetto è stato prenotato l'importo di euro 125.000,00 (prenotazione fondi n. 2011398-001), sul capitolo 402030-005 dell'esercizio finanziario 2017, di cui 88.635,92 impegnati.

Si precisa che la citata prenotazione fondi è stata ridotta dell'importo di euro 105,00 in sede di passaggio d'esercizio 2017-2018, e dell'importo di euro 36.259,08 a seguito di economie.

La nuova pianificazione finanziaria del precitato progetto viene rideterminata come segue, anche in relazione al significativo aumento del numero di comuni certificati "Family in Trentino" rispetto all'anno di avvio del progetto:

Contributo a favore dei cittadini dei comuni certificati "Amici della Famiglia"	Anno 2017 euro 88.635,92	Nuovo stanziamento anno 2018 euro 154.000,00	Nuovo stanziamento anno 2019 euro 176.364,08	Costo totale euro 419.000,00	Capitolo 402030-005
---	-----------------------------	---	--	---------------------------------	------------------------

Vista la necessità di rimodulare la copertura finanziaria del progetto in questione, in relazione alla deliberazione n. 406 del 17 marzo 2017, si propone di integrare per euro 14.000,00 la prenotazione fondi n. 2011398-002 assunta sul capitolo 402030-005 riferita all'esercizio finanziario 2018, e per euro 22.364,08 la prenotazione fondi n. 2011398-003 assunta sul capitolo 402030-005 riferita all'esercizio finanziario 2019.

Per il secondo progetto è stato impegnato l'importo di euro 29.400,00 sull'esercizio finanziario 2017 a fronte di una prenotazione fondi iniziale n. 2011399-001 di euro 305.000,00, sul capitolo 402030-005; di conseguenza l'importo non impegnato sull'esercizio finanziario 2017 e che quindi risulta transitato tra le economie ammonta ad euro 275.600,00.

La nuova pianificazione finanziaria del precitato progetto viene rideterminata come segue:

Voucher culturale per le famiglie	Anno 2017 euro 29.400,00	Nuovo stanziamento anno 2018 euro 219.253,98	Nuovo stanziamento anno 2019 euro 240.673,01	Nuovo stanziamento anno 2020 euro 120.673,01	Costo totale euro 610.000,00	Capitolo 402030-005
-----------------------------------	--------------------------------	---	---	---	------------------------------------	------------------------

Vista la necessità di rimodulare la copertura finanziaria del progetto in questione, in relazione alla deliberazione n. 406 del 17 marzo 2017, si propone di ridurre la prenotazione fondi n. 2011399-002 dell'importo di euro 85.746,02 sul capitolo 402030-005 dell'esercizio finanziario 2018, e di

prenotare, gli importi di euro 240.673,01 e di euro 120.673,01, rispettivamente sugli esercizi finanziari 2019 e 2020 dello stesso capitolo.

Con riferimento a tale progetto è emersa inoltre la necessità di apportare alcune modifiche -in corso di definizione - ai criteri approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 1509 del 22 settembre 2017, relativamente -tra le altre- all'aggiornamento del termine per la presentazione delle domande di contributo, all'introduzione della possibilità per le famiglie di usufruire del voucher per i percorsi proposti dalle bande musicali e all'incremento dell'importo del contributo riguardante il percorso teatri/filodrammatiche/cinema.

Il Dipartimento Sviluppo economico e lavoro ha rappresentato alla Direzione generale, in qualità di coordinatore, la necessità di riprogrammare le risorse finanziarie destinate al progetto denominato MUSE (la cui denominazione viene modificata in MuSE - Mechatronics Ultimate Skills in Europe Edizioni PLUS – MUSE 2017 e 2018). Per tale intervento risulta necessario modificare l'originaria pianificazione finanziaria, definita con la deliberazione n. 406 del 17 marzo 2017 e di cui alle prenotazioni fondi n. 2011395-001 per l'esercizio finanziario 2017 e n. 2011494-004 per l'esercizio finanziario 2018 sul capitolo 408012 e come di seguito evidenziato.

Muse – Mechatronics ultimate skills in Europe	Anno 2017 euro 200.000,00	Anno 2018 euro 291.580,45	Anno 2019 euro 0	Costo totale euro 491.580,45	Capitolo 408012

Per tale progetto, in relazione all'esercizio finanziario 2017, a fronte della prenotazione fondi n. 2011395-001, con determinazione del Dirigente del Dipartimento Sviluppo economico e lavoro n. 9 del 21 aprile 2017 è stato approvato un programma periodico di spesa per l'importo di euro 104.250,00 (prenotazione fondi n. 2011858-001), e successivamente ridotto come segue:

- con determinazione n. 37 del 22 novembre 2017 del dirigente del Dipartimento Sviluppo economico e lavoro dell'importo di euro 9.170,90;
- per l'importo di euro 30.000 in sede di passaggio d'esercizio 2017/2018 ;
- per l'importo di euro 2.206,56 con deliberazione n. 306 del 2 marzo 2018, a seguito di economie da riaccertamento ordinario.

Per l'esercizio 2017, per il progetto “MuSE – Mechatronics Ultimate Skills in Europe – Edizioni PLUS – MUSE 2017 e 2018” risulta impegnato l'importo complessivo di euro 158.622,54 sul capitolo 408012, di cui euro 62.872,54 relativo al programma periodico di spesa approvato con la sopracitata determinazione n. 9 del 21 aprile 2017.

La nuova pianificazione finanziaria del precitato progetto viene rideterminata come segue:

MuSE - Mechatronics Ultimate Skills in Europe Edizioni PLUS – MUSE 2017 e 2018	Anno 2017 euro 158.622,54	Nuovo stanziamento anno 2018 euro 332.957,91	Nuovo stanziamento anno 2019 euro 00,00	Costo totale 491.580,45	Capitolo 408012

Vista la necessità di rimodulare la copertura finanziaria del progetto in questione, si propone di integrare per euro 41.377,46 la prenotazione fondi n. 2011494-004 assunta sul capitolo 408012 dell'esercizio finanziario 2018 con la deliberazione n. 406 del 17 marzo 2017.

Con il presente provvedimento si propone quindi di approvare le nuove schede dei progetti denominati “Contributo a favore dei cittadini dei comuni certificati ‘Amici della famiglia’”, “Voucher culturale per le famiglie” e “MuSE - Mechatronics Ultimate Skills in Europe - Edizioni PLUS – MUSE 2017 e 2018”, allegate al presente provvedimento del quale costituiscono parte integrante e sostanziale.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti gli atti e la documentazione citati in premessa;
- visti l'art. 56 e l'allegato 4/2 del Decreto Legislativo 118/2011, tenuto conto dell'esigibilità della spesa;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

#### DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le nuove schede dei progetti denominati “Contributo a favore dei cittadini dei comuni certificati ‘Amici della famiglia’”, “Voucher culturale per le famiglie” e “MuSE - Mechatronics Ultimate Skills in Europe -Edizioni PLUS – MUSE 2017 e 2018”, finanziati sul Fondo regionale per il sostegno della famiglia e dell'occupazione, allegate al presente provvedimento che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che le schede indicate al presente provvedimento sostituiscono integralmente le schede relative ai medesimi progetti, approvate con propria deliberazione n. 406 del 17 marzo 2017;
- 3) di rimodulare, per le motivazioni esposte in premessa, la spesa annuale del progetto “Contributo a favore dei cittadini dei comuni certificati ‘Amici della famiglia’”, pari ad euro 419.000,00 sul capitolo 402030-005, come segue:
  - euro 88.635,92 sull'esercizio finanziario 2017 (prenotazione fondi n. 2011398-001);
  - euro 154.000,00 sull'esercizio finanziario 2018 (di cui 140.000 già prenotati - prenotazione fondi n. 2011398-002);
  - euro 176.364,08 sull'esercizio finanziario 2019 (di cui 154.000 già prenotati - prenotazione fondi n. 2011398-003);
- 4) di rimodulare, per le motivazioni esposte in premessa, la spesa annuale del progetto “Voucher culturale per le famiglie”, pari ad euro 610.000,00 sul capitolo 402030-005, come segue:
  - euro 29.400,00 sull'esercizio finanziario 2017 (prenotazione fondi n. 2011399-001);
  - euro 219.253,98 sull'esercizio finanziario 2018 (interamente prenotati - prenotazione fondi n. 2011399-002);
  - euro 240.673,01 sull'esercizio finanziario 2019 (da prenotare con il presente provvedimento);

- euro 120.673,01 sull'esercizio finanziario 2020 (da prenotare con il presente provvedimento);

5) di rimodulare, per le motivazioni esposte in premessa, la spesa annuale del progetto “MuSE – Mechatronics Ultimate Skills in Europe – Edizioni PLUS – MUSE 2017 e 2018” pari ad euro 491.580,45 sul capitolo 408012, come segue:

- euro 158.622,54 sull'esercizio finanziario 2017 (prenotazione fondi n. 2011395-001 e n. 2011858-001);
- euro 332.957,91 sull'esercizio finanziario 2018 (di cui 291.580,45 prenotati, prenotazione fondi n. 2011858-002 e n. 2011494-004);

6) di incrementare, conseguentemente al punto 3), la prenotazione fondi n. 2011398, assunta con deliberazione n. 406 del 17 marzo 2017, come segue:

- dell'importo di euro 14.000,00 sul capitolo 402030-005 dell'esercizio finanziario 2018;
- dell'importo di euro 22.364,08 sul capitolo 402030-005 dell'esercizio finanziario 2019;

7) di provvedere, conseguentemente al punto 4), a:

- ridurre di euro 85.746,02 la prenotazione fondi n. 2011399-002 sul capitolo 402030-005 dell'esercizio finanziario 2018, assunta con deliberazione n. 406 del 17 marzo 2017 ;
- prenotare l'importo di euro 240.673,01 sul capitolo 402030-005 dell'esercizio finanziario 2019;
- prenotare l'importo di euro 120.673,01 sul capitolo 402030-005 dell'esercizio finanziario 2020;

8) di incrementare, conseguentemente al punto 5), di euro 41.377,46, la prenotazione fondi n. 2011494-004 sul capitolo 408012 dell'esercizio finanziario 2018 assunta con deliberazione n. 406 del 17 marzo 2017;

9) di consentire eventuali scostamenti, necessari in sede di attuazione dei progetti, rispetto ai contenuti delle schede dei progetti, da concordare preventivamente tra le strutture competenti e la Direzione generale della Provincia.

Adunanza chiusa ad ore 10:10

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**Elenco degli allegati parte integrante**

001 Scheda progetto Contributo a favore dei cittadini dei comuni certificati Amici della famiglia

002 Scheda progetto Voucher culturale per le famiglie

003 Scheda progetto MuSE Mechatronics Ultimate Skills in Europe, Edizioni PLUS, MUSE 2017 e 2018

**IL PRESIDENTE**

Ugo Rossi

**IL DIRIGENTE**

Enrico Menapace

# **FONDO REGIONALE A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA E DELL'OCCUPAZIONE**

## **NUOVA SCHEDA PRESENTAZIONE PROGETTO 2018**

<b>DENOMINAZIONE PROGETTO:</b>	<b>STRUTTURA PROVINCIALE REFERENTE:</b>
CONTRIBUTO A FAVORE DEI CITTADINI DEI COMUNI CERTIFICATI “AMICI DELLA FAMIGLIA”	AGENZIA PROVINCIALE PER LA FAMIGLIA, LA NATALITÀ E LE POLITICHE GIOVANILI
<b>SOGGETTO PROPONENTE:</b>	
Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili	
<b>EVENTUALI ALTRI ATTORI COINVOLTI (SOCIALI ED ECONOMICI DEL TERRITORIO):</b>	
Consorzio dei Comuni Trentini	
<b>AREA DI INTERVENTO:</b>	
<input type="checkbox"/> <b>(A) Ambito occupazione</b>	
<input checked="" type="checkbox"/> <b>(B) Ambito famiglia</b>	
<b>DESCRIZIONE DEL PROGETTO (max. 2000 caratteri):</b>	
Il progetto prevede l'attivazione di un contributo economico a favore dei cittadini dei Comuni certificati “Family in Trentino”. In Trentino quasi l'80% della popolazione trentina vive in un comune amico della famiglia. Il Comune adotta annualmente, con specifica delibera della giunta comunale, un piano famiglia all'interno del quale prevede interventi a favore delle famiglie in termini di servizi, tariffe, cultura, ambiente, comunicazione, ecc. Il piano comunale è adottato con il supporto delle associazioni familiari del comune. Si prevede di finanziare le sole misure del piano che prevedono: a) interventi economici; b) corsi di formazione delle famiglie a sostegno della genitorialità; c) corsi di formazione delle famiglie a sostegno della relazione di coppia. La Giunta provinciale approverà i criteri per l'assegnazione del contributo. I comuni interessati che ottemperano ai requisiti potranno fare domanda di accesso al contributo. Si prevede anche di sostenere l'attivazione di percorsi inter-comunali.	
<b>OBIETTIVI DEL PROGETTO:</b>	
Diffondere la cultura istituzionale a favore della famiglia. Orientare i servizi verso la famiglia e sostenere le piccole progettualità comunali. Favorire le reti tra famiglie e tra famiglie ed istituzioni secondo logiche di sussidiarietà.	

<b>DESTINATARI:</b>	
Comuni Trentini certificati “Family in Trentino”	
<b>COSTI:</b>	
<b>Costo annuale:</b> <b>2017 – 88.635,92 euro</b> <b>2018 – 154.000,00 euro</b> <b>2019 – 176.364,08 euro</b>	<b>Costo totale del progetto: 419.000,00 euro</b>
<b>TEMPI:</b>	
<b>Data di avvio:</b> il contributo sarà erogato annualmente previa adesione al bando da parte del comune. <b>Durata (mesi):</b> 36	
<b>TIPO DI INTERVENTO:</b>	
<input checked="" type="checkbox"/> Nuovo <input type="checkbox"/> Già programmato e non ancora finanziato <input type="checkbox"/> Già programmato e finanziato parzialmente	
<b>RISULTATI ATTESI:</b>	
Aumento dei servizi a favore delle famiglie e creazione di una cultura istituzionale family friendly. Si prevede di erogare benefici economici a 200 famiglie. Si prevede di coinvolgere minimo 1000 famiglie nei percorsi di formazione sui temi della genitorialità e del sostegno alla relazione di coppia. Potenziare sul territorio le sinergie tra istituzioni, reti di famiglie e famiglie. Qualificazione dell'attività contenuta nei piani famiglia.	
<b>INDICATORI DI EFFICACIA UTILIZZATI:</b>	
Numero di famiglie beneficiarie del contributo. Numero di famiglie partecipanti ai corsi di formazione sui temi della genitorialità e della relazione di coppia. Piani famiglia comunali: numero di attività complessive; numero di attività formative. Reti familiari nei comuni amici della famiglia. Reti tra comuni per attivare azioni formative.	

# **FONDO REGIONALE A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA E DELL'OCCUPAZIONE**

## **NUOVA SCHEDA PRESENTAZIONE PROGETTO 2018**

<b>DENOMINAZIONE PROGETTO:</b>	<b>STRUTTURA PROVINCIALE REFERENTE:</b>
VOUCHER CULTURALE PER LE FAMIGLIE	AGENZIA PROVINCIALE PER LA FAMIGLIA, LA NATALITÀ E LE POLITICHE GIOVANILI
<b>SOGGETTO PROPONENTE:</b>	
Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili	
<b>EVENTUALI ALTRI ATTORI COINVOLTI (SOCIALI ED ECONOMICI DEL TERRITORIO):</b>	
Associazione Famiglie numerose, Forum delle associazioni familiari, Centro Culturali Servizi Santa Chiara, Servizio Beni Culturali PAT	
<b>AREA DI INTERVENTO:</b>	
<input type="checkbox"/> (A) Ambito occupazione <input checked="" type="checkbox"/> X (B) Ambito famiglia	
<b>DESCRIZIONE DEL PROGETTO (max. 2000 caratteri):</b>	
Il progetto prevede l'attivazione di un voucher culturale a favore dei figli delle famiglie numerose e dei figli delle famiglie beneficiari del reddito di garanzia per la fruizione di servizi culturali in senso lato (scuola musicale, attività culturale, abbonamenti ai cinema...) fruibili nel corso di un anno. Il voucher è progettato dal Servizio Beni Culturali, dall'APF e dal Centro Culturali Santa Chiara. Per poter fruire del voucher la famiglia dovrà avere una certo livello ICEF e dovrà aver fruito di almeno l'80% dell'attività culturale proposta nel corso dell'anno. Il voucher sarà erogato direttamente all'organizzazione che eroga l'evento culturale. L'erogazione del voucher sarà gestita dal Centro Culturale Servizi Santa Chiara. Il valore del voucher sarà differenziato in funzione dell'ICEF e del tipo di attività culturale erogata. Il voucher prevede il coinvolgimento delle associazioni culturali, dei comuni e delle associazioni familiari.	
<b>OBIETTIVI DEL PROGETTO:</b>	
Favorire la fruizione di attività culturale a figli di famiglie che altrimenti non avrebbero accesso a questa attività per favorire l'integrazione e la coesione sociale nonché lo sviluppo armonico e stimolante del processo di crescita dei bambini e ragazzi.	
<b>DESTINATARI:</b>	
Figli di famiglie numerose e di famiglie titolari del reddito di garanzia.	

<b>COSTI:</b>	
<b>Costo annuale:</b> <b>2017 – 29.400,00 euro</b> <b>2018 – 219.253,98 euro</b> <b>2019 – 240.673,01 euro</b> <b>2020 – 120.673,01 euro</b>	<b>Costo totale del progetto: 610.000,00 euro</b>
<b>TEMPI:</b>	
<b>Data di avvio:</b> settembre 2017 <b>Data di fine:</b> febbraio 2021 <b>Durata (mesi):</b> 42	
<b>TIPO DI INTERVENTO:</b>	
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Nuovo</b> <input type="checkbox"/> Già programmato e non ancora finanziato <input type="checkbox"/> Già programmato e finanziato parzialmente	
<b>RISULTATI ATTESI:</b>	
Attivazione di uno strumento a sostegno delle famiglie numerose e dei figli delle famiglie beneficiarie del reddito di garanzia a supporto dei carichi familiari per favorire lo sviluppo armonico dei bambini nonché i processi di integrazione sociale. Attivazione con gli operatori del sistema culturale trentino di un pacchetto di offerte per questo target per potenziare e mirare l'offerta culturale.	
<b>INDICATORI DI EFFICACIA UTILIZZATI:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero di domande presentate.</li> <li>- Livello di gradimento delle famiglie beneficiarie del voucher</li> <li>- Offerta culturale: numero organizzazioni aderenti. Numero di domande presentate e non fruite completamente.</li> </ul>	

# FONDO REGIONALE A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA E DELL'OCCUPAZIONE

## SCHEDA PRESENTAZIONE PROGETTO 2018

<b>DENOMINAZIONE PROGETTO:</b>	<b>STRUTTURA PROVINCIALE REFERENTE:</b>
<b>MuSE - Mechatronics Ultimate Skills in Europe Edizioni PLUS – MUSE 2017 e 2018</b>	<b>Dipartimento per lo Sviluppo Economico e del Lavoro</b>
<b>SOGGETTO PROPONENTE:</b>	
<b>Provincia autonoma di Trento</b>	
<b>EVENTUALI ALTRI ATTORI COINVOLTI (SOCIALI ED ECONOMICI DEL TERRITORIO):</b>	
<p><u>Partner locali:</u> Istituto Tecnico M. Buonarroti – via B.Acqui 15, 38122 Trento Istituto Tecnico Tecnologico G. Marconi – via Monti 1, 38068 Rovereto (TN) C.F.P. G.Veronesi di Rovereto – P.le Orsi 1, 38068 Rovereto (TN) ITET Pilati – via IV Novembre 35, 38023 Cles (TN) Agenzia del Lavoro della Provincia autonoma di Trento – via Guardini 75, 38122 Trento Servizio Istruzione di secondo grado, Università e Ricerca – via Gilli 3, 38121 Trento Trentino Sviluppo SPA – via F.Zeni 8, 38068 Rovereto, altri istituti scolastici</p>	
<p><u>Partner Esteri:</u> EU-Geschäftsstelle Bezirksregierung Köln - Zeughausstr. 2-10, 50667 Köln, Germany CONLAN SCHOOL - Bowman House, 33 Bold Square, Chester CH1 3LZ, United Kingdom TRAINING VISION LTD - Victory Business Centre, Somers Rd N, Portsmouth PO1 1PJ, United Kingdom TRIBEKA TRAINING LAB LTD - Plaza de la Constitución, 3, Malaga, Spain TELLUS GROUP - Swarthmore Centre, PL4 6LF, United Kingdom PARAGON EUROPE - Constitution St, Mosta MST 9055, Malta BERLINK - Linienstraße 130, 10115 Berlin, Germany BULGARIA GATEWAY - Sofia, 20-ti April St 13, Bulgaria Altri intermediari all'estero e relative imprese.</p>	
<b>AREA DI INTERVENTO:</b>	
<input checked="" type="checkbox"/> (A) Ambito occupazione <input type="checkbox"/> (B) Ambito famiglia	
<b>DESCRIZIONE DEL PROGETTO (max 2000 caratteri):</b>	
<p>Il progetto è parte di una azione a programmazione pluriennale che vedrà coinvolti nel periodo 2017-2021 più di 520 giovani. Si tratta di una azione, presentato nell'ambito del programma ERASMUS+ 2016, azione Mobilità Individuale, ed è rappresentato da un doppio programma biennale riservato complessivamente a 100 fra giovani diplomati o qualificati o in apprendistato residenti in Trentino a cui sarà offerto un percorso di apprendimento personalizzato, in parte da realizzare in Trentino e, per la parte caratterizzante, da realizzare all'estero, in contesti produttivi all'avanguardia a livello tecnologico-organizzativo in Germania, Regno Unito, Spagna, Bulgaria e Irlanda. Il progetto è parte di una azione a programmazione pluriennale che vedrà coinvolti nel periodo 2017-2021 più di 520 giovani. La durata del tirocinio all'estero sarà di 5 settimane per i</p>	

giovani apprendisti e di 12 settimane per i giovani diplomati o qualificati. Il tirocinio all'estero sarà preceduto da una fase di preparazione alla mobilità (due settimane) e seguito da una fase di tirocinio in Italia (8 settimane) e di accompagnamento al lavoro.

L'individuazione dei giovani beneficiari avverrà a cura delle Istituzioni scolastico-formativa coinvolte o direttamente dalla Provincia, che cureranno anche la definizione del quadro delle competenze in ingresso. La mobilità all'estero sarà curata da un qualificato partenariato composto da organismi ospitanti che hanno già maturato una o più positive esperienze di mobilità con la Provincia di Trento e che risultano in grado di fornire dei placement dal ricco valore formativo.

Il programma di intervento si articola in un numero di mobilità che si stima pari a 18, con mobilità a cui si prevede partecipino mediamente 7-8 giovani.

Ciascuna mobilità sarà articolata nelle 5 seguenti fasi:

#### 1) PREPARAZIONE ALLA MOBILITÀ'

I giovani vengono individuati a seguito di promozione pubblica con il coinvolgimento dell'Istituto scolastico di provenienza. A seguito dell'identificazione dei partecipanti si procederà alla definizione dei singoli profili, degli obiettivi formativi e alla raccolta della documentazione necessaria alla presentazione dei partecipanti ai partner esteri che provvederanno a prendere i primi contatti con le aziende. Seguirà quindi un periodo di formazione preparatoria di carattere linguistico e propedeutico della durata di circa 2 settimane pro capite curata prevalentemente dalle Istituzioni scolastiche/formativa coinvolte ed assume valenza di obbligatorietà.

#### 2) MOBILITÀ ALL'ESTERO CON PREPARAZIONE PEDAGOGICO- CULTURALE

La mobilità all'estero avrà una durata di 12 settimane per i giovani diplomati e di 5 settimane per i giovani in apprendistato, individuando le migliori soluzioni tirocinio aziendale. Ogni matching aziendale verrà curato con particolare attenzione al fine di garantire adeguata personalizzazione, in funzione del gap di competenze da colmare e del settore tecnico di interesse per il partecipante.

#### 3) FOLLOW UP POST-MOBILITÀ'

Al rientro in Trentino è prevista una fase di follow up, volta alla condivisione delle diverse esperienze e allo svolgimento delle operazioni di identificazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite.

#### 4) TIROCINIO POST MOBILITÀ IN PROVINCIA DI TRENTO (EVENTUALE)

Sarà prevista la possibilità di partecipare ad un momento di tirocinio presso una delle aziende che rientrano nel distretto meccatronica o che ne faranno parte in prospettiva. La durata di questo tirocinio, di natura orientativa e formativa, non potrà essere superiore, di norma, alle 8 settimane. I giovani in tirocinio beneficeranno di una indennità, come previsto dalla legge.

#### 5) ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO (EVENTUALE)

Potranno beneficiare di tale fase progettuale i soli partecipanti disoccupati o inoccupati. Ciascun partecipante sarà dotato di voucher liberamente spendibile per acquisire servizi di accompagnamento al lavoro e di supporto al primo inserimento professionale, servizi fornibili da parte di un soggetto accreditato alla rete provinciale dei servizi per il lavoro, secondo la logica del compenso a prestazione e del compenso a risultato.

### **OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

Le azioni di mobilità si basano sul "modello dell'alternanza" tra momenti formativi d'aula e momenti di tirocinio o stage on the job in contesti esteri produttivo-organizzativi. I percorsi, che prevedono di adottare strumenti di tutoraggio e di mentoring, anche a distanza, avranno in particolare le seguenti finalità :

- rafforzare il curriculum dei partecipanti in termini di conoscenza di una lingua straniera applicabile in contesti lavorativi aperti all'internazionalizzazione;
- rafforzare le competenze tecnico professionali, grazie alle opportunità di apprendimento in tirocinio in azienda estera, con l'acquisizione di strumenti di comparazione e di proiezione del proprio vissuto professionale in contesti più ampi e di carattere internazionale;
- potenziare le capacità comunicative, relazionali e sociali;
- implementare le capacità di affrontare situazioni e contesti culturali e sociali diversi, e rafforzamento delle meta competenze;
- acquisire competenze tecnico-professionali, con particolare attenzione all'utilizzo delle nuove tecnologie della società della conoscenza e dell'informazione;
- fornire competenze connesse all'utilizzo di strumenti hardware e software necessari per l'automazione dei processi produttivi e gestionali;
- fornire una certificazione ed un portfolio di competenze di valenza europea.

A livello di sistema, le azioni programmate sono chiamate a dare spessore operativo agli obiettivi strategici

della Provincia:

- rafforzare la connessione istruzione/formazione-lavoro e quindi contribuendo alla riduzione della disoccupazione dei soggetti in uscita dai percorsi dell'education formale e altresì contribuendo alla riduzione della disoccupazione giovanile
- colmare lo skill mismatch fra competenze fornite in ambito formativo formale e quelle richieste dalle imprese
- implementare le competenze del capitale umano richieste dai settori emergenti e quindi favorendo la nascita e sviluppo dei poli di specializzazione
- internazionalizzare il sistema e rafforzando le dinamiche del trasferimento dei risultati della ricerca in contesti produttivi
- maturare delle positive esperienze che costituiscono know how per lo sviluppo di modelli di formazione in alternanza che riguardino tutti i settori formativi e che valorizzino lo strumento della formazione all'estero in tirocinio, come previsto nella più recente riforma del sistema scolastico (Buona Scuola, 2015)
- fornire alle aziende che andranno a rafforzare la loro presenza nelle dinamiche proprie del distretto tecnologico-produttivo locale della meccatronica, un capitale umano caratterizzato da conoscenze, abilità e competenze esperte
- valorizzare la dimensione multilinguistica e multiculturale della forza lavoro e, di conseguenza, la capacità delle imprese di competere su un mercato globale e dei lavoratori di essere maggiormente inclusi e partecipi anche a livello di società civile.

## **DESTINATARI:**

Il progetto si propone di coinvolgere circa 100 partecipanti in uscita dai percorsi d'istruzione e formazione degli Istituti coinvolti, in possesso di competenze linguistiche tali da permettere una positiva fruizione dell'esperienza, e in particolare:

- circa 80 tra neo-diplomati e neo-qualificati ad indirizzo meccatronico, meccanico, elettronico e informatico, provenienti da tre Istituti Tecnici e da un Centro di Formazione Professionale- diplomati degli Istituti Tecnici e Professionali, che abbiano acquisito il diploma da meno di 12 mesi (dopo il quarto o quinto anno di frequenza);
- circa 20 giovani titolari di contratto di apprendistato professionalizzante, il cui piano formativo individuale preveda l'acquisizione di competenze legate alle tecnologie della meccatronica.

Nel caso degli apprendisti, è previsto un indennizzo per ogni apprendista in tirocinio all'estero, al fine di incentivare il distacco temporaneo.

A prescindere dal percorso formativo o esperienziale maturato, i partecipanti dispongono quindi già delle seguenti macro-competenze:

- capacità di esaminare i disegni di un progetto di dispositivi meccanici/elettronici;
- capacità di eseguire un progetto semplice;
- capacità di proporre la modalità di produzione più appropriata;
- capacità di individuare i principali tipi di dispositivi e di orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- capacità di base nel sapersi orientare nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- capacità di intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria specializzazione;
- capacità di analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- capacità nel riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- competenza, almeno a livello di principi, connessa alla percezione degli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa. A loro sarà offerta l'opportunità di "vivere" in un contesto meccatronico e cioè in sistemi aziendali in cui competenze meccaniche, elettroniche, informatiche, ecc. vengono "ordinariamente" messe in relazione per produrre dispositivi e prodotti continuamente alla ricerca dell'eccellenza e di soddisfare le dinamiche aspettative dei consumatori.

<b>COSTI:</b>	
2017: 158.622,54 2018: 332.957,91 2019: -	<b>Costo totale del progetto:</b> <b>491.580,45 euro (il progetto ha un costo complessivo di Euro 932.000,00 e la quota rimanente è proposta al finanziamento europeo)</b>
<b>TEMPI:</b>	
Data avvio: 31.05.2017 Data conclusione: 31.12.2018 Durata (mesi): 24	
<b>TIPO DI INTERVENTO</b>	
<input checked="" type="checkbox"/> Nuovo <input type="checkbox"/> Già programmato e non ancora finanziato <input type="checkbox"/> Già programmato e finanziato parzialmente	
<b>RISULTATI ATTESI:</b>	
<p>Per entrambe le tipologie di destinatari il risultato sostanziale dell'azione progettuale è quello di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rendere possibile l'acquisizione delle competenze tecnico professionali e di base/trasversali che li rendano "attraenti" per un mercato del lavoro indotto allo sviluppo di attività produttive caratterizzate da una forte specializzazione intersettoriale innovativa: quella della meccatronica (OCCUPABILITA');</li> <li>- permettere la concreta acquisizione di un impiego nei vari settori che valorizzano competenze meccatroniche per i giovani diplomati (EFFETTIVA OCCUPAZIONE, per almeno il 50% dei partecipanti entro 12 mesi dal termine del programma);</li> <li>- l'acquisizione di un diploma di IFP per i soggetti in apprendistato professionalizzante, attraverso i previsti dispositivi di validazione e certificazione delle competenze non formali acquisite (CERTIFICAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI EFFETTIVI ANCHE QUALI CREDITI O CLUSTER DI COMPETENZE DI DIPLOMA, con riferimento al set di competenze codificate in una figura ricompresa nel repertorio provinciale IFP);</li> <li>- la conferma del contratto al termine del periodo di apprendistato (OCCUPAZIONE POST APPRENDISTATO per almeno il 50% degli apprendisti partecipanti all'azione progettuale).</li> <li>- l'acquisizione di un set di certificazioni che rendano i partecipanti effettivamente portatori di abilità e capacità "trasparenti" e "riconosciute" dal mercato del lavoro, anche in contesto transnazionale (ACCESSIBILITA' AL MERCATO E SOSTEGNO ALLA MOBILITA');</li> <li>- l'acquisizione di certificazioni riconosciute a livello europeo (supporto all'OCCUPABILITA' e alla CITTADINANZA EUROPEA).</li> </ul> <p>A livello più strategico, il progetto si propone dei risultati che superano i bisogni, la dimensione e le prospettive dei singoli giovani partecipanti, collocandosi in una logica di sistema, in più direzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- a livello di sistema scolastico e formativo, fornendo l'esempio e il know how, ai diversi operatori del sistema locale dell'IFP, di come si possa utilmente procedere per valorizzare lo strumento dei tirocini all'estero per completare la formazione del capitale umano necessario per la nascita e l'implementazione di distretti produttivi di elevato tenore tecnologico, innovativo e internazionale, riducendo contestualmente il tasso di disoccupazione giovanile e la durata del periodo che intercorre dall'uscita da un percorso formale e l'ingresso nel mercato del lavoro;</li> <li>- a livello di imprese, integrando i diversi strumenti di intervento per creare sviluppo economico, crescita produttiva e sviluppo della produttività e del "buon lavoro", anche mettendo in evidenza come il contratto di apprendistato possa essere rafforzato, con una opportuna condivisione di fini e strumenti nell'ambito di accordi negoziali con le singole imprese coinvolte, favorendo VALORE AGGIUNTO, ACQUISIZIONE DI COMPETENZE E INNOVAZIONE anche a favore delle PMI;</li> <li>- a livello di politiche per l'occupazione, costituendo un esempio di azione con elevato valore in termini di RISULTATI NEL BREVE PERIODO, DI IMPATTO A MEDIO E LUNGO PERIODO e di EFFICIENZA degli investimenti, in prospettiva autosostenibile nell'ambito dei circuiti ordinari delle politiche attive del lavoro e della VET.</li> </ul>	
<b>INDICATORI DI EFFICACIA UTILIZZATI:</b>	

Gli obiettivi di progetto, come già descritto, sono definibili a tre livelli (da quelli pertinenti a ciascun singolo partecipante, a quelli relativi al gruppo target e alle imprese, fino a quelli più di sistema) e il loro corretto/adeguato perseguitamento e conseguimento sono verificabili ex ante, in itinere ed ex post.

A livello MICRO quindi, per ciascun partecipante viene definito un set di obiettivi perseguitabili in termini di capacità, abilità e competenze conseguibili, sulla base di una valutazione ex ante dei suoi potenziali. Il grado di raggiungimento di questi, i problemi riscontrati e le soluzioni da adottare in termini di opportuno adattamento di strumenti, metodologie, approcci da valorizzare è fatto oggetto di continua verifica e valutazione con strumenti dedicati (mentoring, tutoring, ecc.). I risultati conseguiti al termine del percorso costituiscono oggetto di valutazione soprattutto in chiave di proposta di percorsi di approccio al lavoro o di ulteriore investimento formativo.

A livello MESO e cioè considerando gli obiettivi DIRETTI del progetto, il grado di raggiungimento dei traguardi attesi, nonché gli adattamenti necessari per migliorarne-rafforzarne la conseguibilità in itinere, costituiscono l'elemento fondamentale del sistema di valutazione e accompagnamento progettuale (in itinere). Pertanto, diversi elementi costituiranno indicatori di efficacia, tra cui il placement medio, i tempi di inserimento medi, il livello di gradimento, la valutazione dei punti di forza e debolezza, le competenze acquisite in relazione alle competenze attese. A tal fine verranno utilizzati specifici strumenti di validazione delle competenze non formali e informali raggiunte quali Europass mobility e altre attestazioni, anche di eventuali crediti formativi formali. Tali titoli e certificazioni verranno ricompresi nel Libretto formativo del cittadino rilasciato dalla Provincia autonoma di Trento in coerenza con quanto previsto nel sistema nazionale di certificazione.

Altri indicatori di risultato andranno ricercati nelle azioni di monitoraggio e valutazione diretta, tra cui verifiche svolte nel Sistema Provinciale Lavoro, colloqui individuali e questionari somministrati al termine del progetto, indagini telefoniche a distanza di 6 e 12 mesi dalla chiusura del progetto) e indiretta, tra cui opinioni delle aziende ospitanti il tirocinio, opinioni delle aziende che hanno assunto i partecipanti, giudizi espressi da associazioni di categoria o da Organismi chiamati allo sviluppo del settore. A livello MACRO e cioè a livello di impatto sul sistema delle politiche di sviluppo, formative e del lavoro, la valutazione è rimessa agli stakeholders del sistema medesimo, che verranno coinvolti in un focus group al termine dell'azione progettuale.